

## VOLONTARIATO

## “Cuore di maglia” per i prematuri

Sono 50 donne, preparano vestiti per i piccoli ricoverati in ospedale

di **Maria Grazia Piccaluga**

► PAVIA

Un triangolo di lana, un abbraccio caldo e colorato, in cui avvolgere i neonati prematuri. Accoccolati nel morbido marsupio, con il testa un cappellino coordinato, possono stare a contatto di pelle con la mamma o il papà durante la loro permanenza nella Patologia Neonatale del San Matteo. E' un progetto sperimentale messo in cantiere dallo staff della clinica, diretta da Mauro Stornati, e dalle volontarie dell'organizzazione no profit “Cuore

di maglia” per migliorare la qualità delle prime settimane di vita di questi neonati un po' speciali. Ieri la consegna dei lavori di lana sferruzzati dal gruppo pavese, una cinquantina di donne di ogni età legate dalla passione per la maglia e dalla voglia di fare qualcosa per i bambini più fragili. Quelli costretti a trascorrere periodi della loro vita in ospedale. Dal quinto piano le volontarie sono poi scese al quarto, nell'Oncoematologia pediatrica diretta da Marco Zecca, per mettere in cantiere un altro progetto: si chiama “Capitani corag-

giosi”. Cappelli, bandane, scaldacollo per bambini e ragazzi ricoverati in reparto. La sezione pavese è uno dei tanti satelliti del gruppo fondato nel 2008 dall'alessandrina Laura Nani, che ha messo radici in tutta Italia. A quasi 5 anni dalla sua fondazione collabora stabilmente con 30 ospedali e 5 centri di aiuto alla vita, tra cui anche quelli pavesi. Non c'è limite di età per aderire. Nel gruppo pavese ci sono studentesse con la passione del lavoro a maglia e nonne, come la fedelissima Isa, 86 anni. C'è chi sferruzza a casa propria e



Volontarie di Cuore di Maglia con un'infermiera della Patologia Neonatale

chi partecipa all'appuntamento del giovedì “Knittando e dintorni”. Messo in piedi da Rossanna Villani, Marisa Moiana, Paola Rossato e Paola Bagatti - colonne storiche del gruppo - si riunisce dalle 15.30 alle 18 al bar Swing di via Bordoni 5, davanti al negozio di lana Paola

Bagatti. Nascono sciarpine, cuffiette, scarpine, babbucce e copertine coordinate anche il Cav. Elsa, del don Orione di Pavia, segnala l'arrivo di una nuova neonamma ospite e le volontarie preparano per il nascituro il primo caldo corredo di lana.